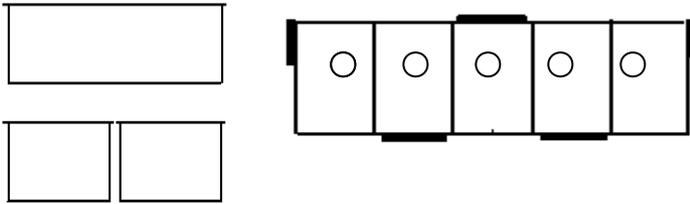


## Nucleo multiuso

In questo articolo descrivo delle mie esperienze fatte con un nucleo.

Per costruire questo nucleo dobbiamo dividere a metà un melario da 12 telaini, ricordo che l'interno del nucleo deve essere metà dell'interno del melario da 12, poi dobbiamo costruire i telaini, che sono la metà dei telaini da melario. Poi dobbiamo dividere in 5 parti il nucleo e fare le relative entrate e i relativi diaframmi a chiusura ermetica.

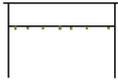


Dopo aver completato il nucleo con i vari componenti necessari, fondo a distanza adeguata, coprifavi, porticine con rastrelliere, tettoia e altre piccole cose bisogna popolare il nucleo con le api.

Inizialmente consiglio di non mettere fogli cerei ma di ritagliare dei pezzi di favi già costruiti, anche un po' vecchi, e inserirli nei telaini. Tolti tutti i diaframmi e inseriti i favi possiamo popolare il nucleo o con un piccolo sciame o con una regina, naturalmente ingabbiata per non correre rischi, e delle api scosse da qualche alveare, ricordo che le api, perché non ritornino all'alveare d'origine, devono essere prelevate a una certa distanza. Fatto tutto ciò aspettiamo che il nucleo si sviluppi e arrivi a 7-8 favi di covata.

Arrivati a questo possiamo usare questo nucleo per fare diverse cose.

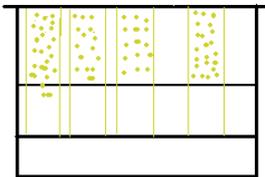
1. Possiamo dividere questo nucleo in 5 mininuclei da 2 telaini usarli per fare qualche regina. Dopo aver messo i diaframmi mettiamo in ogni mininucleo un telaino di covata e uno di scorte oppure due di covata che abbiano diverse scorte. Se vogliamo conservare la regina possiamo lasciarla in uno di questi mininuclei. Fatto ciò possiamo lasciarli orfani che si formino da soli la regina essendo certi di aver lasciato covata fresca che possano farlo, dopo tre giorni è utile rivisitarli per lasciare un sola cella e la più bella, possiamo dare delle celle naturali che troviamo nelle arnie ritagliandole con cura, oppure possiamo dare delle celle fatte costruire appositamente come vedremo più avanti.
2. Possiamo dividere questo in due nuclei, uno da 5 telaini e uno da 6 avendo cura che non comunichino tra di loro. In quello da 5 lasciamo la regina e lasciamo orfano quello da 6. In quello da 6 togliamo un favo e mettiamo un telaino per poter fare delle celle reali con il traslavo. Adoperiamo il nucleo da 5 con regina per fare ogni 8 giorni la rimonta di covata in quello orfano la rimonta meglio farla con covata opercolata. In quello orfano dobbiamo controllare che non vengano costruite celle naturali. Il miglior cogliarve penso sia quello cinese anche perché non serve mettere della pappa reale nei cupolini.



3. Con il nucleo disposto come sopra si può produrre della pappa reale basta un portacupolini con più cupolini e operare come è la prassi per la pappa reale.



4. Sempre con la stessa disposizione del nucleo possiamo conservare delle regine. Dopo aver messo delle regine nelle normali gabbiette da sole le sistemiamo in un telaino e le mettiamo nel reparto orfano, in questo caso la rimonta può essere fatta ogni 15 giorni. Con questo metodo si possono conservare regine per diverso tempo ma è da verificare dopo quanto tempo sono ancora in grado di deporre normalmente.



5. Se siamo in grado di gestirlo bene questo nucleo è in grado di passare l'inverno anche diviso in due con le rispettive regine.

La nutrizione di questo nucleo viene fatta con un normale vaso da mezzo chilo in cui è praticata una feritoia nel coperchio e messo capovolto sopra.

Pregi e problemi di questo nucleo.

I pregi li abbiamo visti, con poca spesa sia di tempo che di denaro possiamo divertirci a fare diverse cose, anzi per farle tutte è meglio disporre più di un nucleo.

I difetti, essendo un nucleo piccolo ha bisogno di un po' d'attenzione. Quando la stagione è favorevole il nucleo tenderà sciamare o intasarsi pertanto è bene togliere sia telaini pieni di miele che di covata e sostituirli con favi vuoti o fogli cerei. Questi telaini, visto che due hanno le stesse dimensioni di uno da melario, possiamo mettere quelli di covata sul melario di famiglie deboli per rafforzarle, quelli di miele sopra famiglie normali e casomai conservarli per l'inverno o per periodi sfavorevoli oppure anche smielarli. Quando la stagione è sfavorevole il nucleo tende a autodistruggersi e la famigliola d'api abbandonare il nucleo, in questo caso dobbiamo intervenire con della nutrizione o mettendo dei favi con miele.